



Bruxelles, 26 marzo 2020

Dichiarazione congiunta sull'epidemia di COVID-19: l'impatto sui servizi sociali e le necessarie misure di sostegno

Poiché il coronavirus si diffonde in tutta Europa e gli stati membri entrano successivamente in blocco, richiamiamo l'attenzione sulla minaccia che il virus rappresenta per le organizzazioni che accompagnano le persone vulnerabili e gli [11 milioni di operatori dei servizi sociali nell'UE](#), che svolgono un ruolo cruciale per milioni di europei bisognosi di assistenza e sostegno. Questi lavoratori, a stretto contatto con gli anziani, le persone con disabilità e altri bisognosi di sostegno sociale e medico-sociale, sono esposti quotidianamente a Covid-19 e a rischio di infezione.

La diffusione del Covid-19 sta esercitando pressioni sui servizi di assistenza a lungo termine, che da anni sono stati sotto finanziati e di conseguenza, sotto organici. Le difficoltà preesistenti di finanziamento e di personale stanno aumentando di fronte all'attuale crisi, che nel peggiore dei casi, porta alla completa chiusura di alcuni stabilimenti o servizi. Per le persone che hanno bisogno di sostegno e assistenza domiciliare, questa situazione è sostenibile solo se possono continuare a contare sul supporto dei professionisti dell'assistenza.

Per questo chiediamo agli Stati membri e alla Commissione europea di sostenere un pacchetto di misure immediate per aiutare il settore dei servizi sociali a far fronte alla situazione attuale.

In termini pratici, chiediamo:

- **Garantire la continuità dei servizi di assistenza e supporto e la stabilità delle persone coinvolte nella fornitura di questi servizi.** Poiché questi servizi sono essenziali per sostenere milioni di europei, dobbiamo proteggere i fornitori e i lavoratori, garantendo che i contratti già in vigore siano mantenuti e finanziati anche in caso di interruzioni dei servizi.
- **Garantire la retribuzione di tutti gli assistenti sociali ed evitare la perdita del loro posto di lavoro**, ad esempio attraverso rilocalizzazioni temporanee.
- **Dotare gli operatori sanitari di materiale di protezione adeguato** come maschere, soluzione idroalcolica, occhiali e guanti, e garantire l'accesso a informazioni affidabili e

formazione sulle misure di sicurezza sul posto di lavoro in tutte le lingue praticate all'interno del personale.

- **Assicurarsi che le case di riposo e altri servizi di supporto residenziale dispongano di protocolli di sicurezza** per rispondere rapidamente e proteggere i residenti/beneficiari, come il personale in caso di infezione. Questi protocolli devono anche includere i preparativi per uno scenario peggiore, in cui gli ospedali raggiungono la loro capacità massima e le emergenze non possono più essere trattate.
- **Facilitare l'accesso dei servizi sociali ai fondi dell'UE e nazionali per un sostegno finanziario immediato** per gli stipendi e altri costi come il finanziamento di risposte innovative alla crisi, per esempio il sostegno a distanza.
- **Garantire attraverso leggi nazionali o contratti collettivi, il diritto al congedo per malattia retribuito, la flessibilità e altre sistemazioni necessarie** per consentire agli lavoratori sociali di proteggere la salute delle persone di cui si prendono cura e la propria.
- Garantire che **l'assistenza all'infanzia** sia a disposizione dei figli del personale dei servizi sociali e medici.
- Poiché molti sistemi di assistenza e di sostegno dipendono dai movimenti transfrontalieri, offrire eccezioni agli **assistenti sociali che devono attraversare i confini nazionali che sono stati chiusi** in risposta alla diffusione del virus.

Durante questa emergenza sanitaria pubblica, le parti sociali dei servizi sociali sostengono pienamente le misure adottate finora dagli Stati membri e la Commissione europea per limitare la diffusione del coronavirus. Allo stesso tempo, stiamo mettendo in guardia sulla necessità di **mantenimento e l'ulteriore ampliamento delle misure di sostegno al nostro settore, che è essenziale per sostenere i più vulnerabili in Europa.**

Attraverso questa dichiarazione, esprimiamo insieme anche la nostra piena solidarietà e accogliamo con favore gli sforzi dei datori di lavoro e del personale dei servizi sociali, che sono essenziali per il benessere dei cittadini europei e contribuiranno a superare la crisi sanitaria.



Jan Willem Goudriaan
Segretario generale della Federazione
dei sindacati dei servizi pubblici



Gregor Tomschizek
Presidente della Federazione Europea
degli imprenditori sociali